
PORTO DI PALERMO. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT "CRISPI" (PASSERELLA E ASSE VIARIO - ROTATORIA PIAZZA DELLA PACE). - CUP: D79j21017830001

Lavori di realizzazione di una passerella tra l'edificio "interfaccia" e piazza Camilleri per il transito pedonale.

**Concorso di progettazione
ai sensi dell'art. 46, co. 1, del D.Lgs. 36/2023**

**CONNESSIONI E INTERAZIONI PER IL WATERFRONT DI PALERMO
- CONCORSO DI PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI COLLEGAMENTO AEREO TRA IL
PORTO E LA CITTÀ
CUP D79J21017830001 CIG BBC74244AB**

DISCIPLINARE DI GARA

Premesse

Con Decreto del Presidente n. 49 del 11/05/2026 è stato autorizzato l'avvio della procedura di concorso di progettazione.

L'espletamento del concorso di progettazione, articolato in due fasi ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.lgs. 36/2023, avviene mediante procedura aperta, in forma anonima, con modalità digitali.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative partecipazione al concorso ed all'utilizzo della piattaforma telematica.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando.

In particolare si richiamano le disposizioni di cui al Capo II della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e all'art. 46 del D.lgs. 36/2023 e le Linee guida Anac n.2/2026 aggiornate con Delibera n. 153 del 15/04/20206.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Enrico Petralia.
Il Responsabile della fase di affidamento è la Dott.ssa Marilena Messina.

La procedura è contraddistinta dal CIG BBC74244AB.
CPV 71000000-8

1. Oggetto del concorso e articolazione in fasi

Il presente concorso di progettazione, a seguito dell'Accordo procedimentale sottoscritto tra l'AdSP del MdSO ed il Comune di Palermo relativo alla programmazione e alla progettazione degli interventi per la riqualificazione delle aree di interfaccia Città - Porto e per la dotazione di servizi alla cittadinanza, è finalizzato all'affidamento del servizio di progettazione del PFTE dell'intervento in oggetto.

Le proposte ideative e progettuali devono essere sviluppate sulla base di contenuti e obiettivi definiti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

Per maggiori informazioni di tipo tecnico si rinvia al "*Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)*" completo di documentazione grafica, fotografica e tecnica in formato editabile è accessibile al seguente link

<https://drive.google.com/drive/folders/1GXDsPq4cDM2dRRYQJQDr98YyWJej2GTd?usp=sharing>

Il valore stimato delle opere da progettare è di € 5.250.000,00

Importo lavori passerella via Crispi	
Fondazione	528.000,00 €
Struttura	2.200.000,00 €
Periscopio Sistema solaio	480.000,00 €
Piazza Camilleri	1.792.000,00 €
Sicurezza	250.000,00 €
Totale	5.250.000,00 €

L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria da verificare con valutazioni progettuali di tipo analitico demandate alle successive fasi di progettazione. Il totale degli importi citati rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione; l'eventuale superamento di tale importo dovrà essere oggettivamente motivato e comunque fino ad una soglia massima del 20%, al fine di garantire la par condicio in sede di valutazione delle proposte progettuali.

Il corrispettivo del servizio di progettazione (PFTE), come da calcolo parcella professionale (Allegato), è stimato in € 244.026,46. Resta inteso che detto importo è meramente

indicativo ed è determinato dal valore delle opere da progettare, come richiesto dalla stazione appaltante.

Si riporta nella successiva tabella l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Categoria d'opera	ID Opere		Importo delle opere	Prestazioni	Importo	Integrazione BIM	Spese e oneri
	Codice	Descrizione					
Strutture (B)	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti. Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	€ 5.250.000	PFTE	€ 181.327,01	€ 18.132,70	€ 44.566,78
Totale					244.026,49		

Il concorso si svolge in due fasi:

- nella prima fase sono selezionate le migliori 5 proposte ideative;
- nella seconda fase, riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, i concorrenti presentano un PFTE semplificato.

➤ 1° Fase - ELABORAZIONE IDEA PROGETTUALE:

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una mera proposta ideativa, in linea con le indicazioni del DIP, e producendo gli elaborati espressamente richiesti per questa fase. La Commissione giudicatrice, secondo i criteri di valutazione specificati nel presente Disciplinare di gara, individua le migliori 5 proposte ideative da ammettere alla 2° fase.

È prevista una soglia minima di sbarramento: punteggio non inferiore a 40/100.

➤ 2° fase - ELABORAZIONE PROGETTUALE:

La partecipazione alla 2° fase è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, individuate nella prima fase, che dovranno sviluppare un Progetto di fattibilità tecnica ed economica "semplificato". Le 5 proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione giudicatrice, applicando i criteri di valutazione specificati nel disciplinare per seconda fase.

Al termine della 2° fase la Commissione giudicatrice redige una graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

La valutazione delle proposte ideative (da presentare nella prima fase del concorso) e degli elaborati progettuali (da presentare nella seconda fase) è rimessa ad apposita

commissione giudicatrice, composta da n. 5 esperti, nominati successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle proposte.

Alle migliori proposte progettuali, in quanto utilmente collocate nella graduatoria di merito, viene riconosciuto un congruo premio (vedi infra).

Il pagamento dei premi è condizionato al buon esito delle verifiche sul possesso dei requisiti (generali e speciali) questa revisione dichiarati dai concorrenti.

L'AdSP si riserva di affidare al concorrente vincitore del concorso, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, il servizio di progettazione del PFTE. Ove non sia possibile affidare il servizio di PFTE, per carenza dei requisiti o altre motivate ragioni (es. mancata costituzione RTP), si procede allo scorrimento della graduatoria, decurtando quanto già corrisposto a titolo di premio.

Ai sensi dell'art. 46, co. 4, del D.lgs. 36/2023, con il pagamento del premio le proposte ideative sono acquisite in proprietà dalla Stazione Appaltante, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, e possono essere quindi utilizzate dalla Stazione Appaltante. Pertanto, ove ritenuto corrispondente all'interesse dell'Ente, possono essere poste a base di apposito appalto di servizi di progettazione.

L'AdSP si riserva di esporre tutti progetti presentanti al concorso, inclusi i progetti della fase prima rimasti in forma anonima.

Il progettista incaricato, ad integrazione di quanto prodotto relativamente alla seconda fase del concorso di progettazione, dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla fase di progettazione di fattibilità tecnico economica in modalità BIM come previsto da normativa UNI 11337 – UNI EN ISO 19650 e secondo l'art. 43 del D.lgs. n.36/2023, nello specifico l'allegato I.9 del codice, in materia di metodi e strumenti elettronici. Si rimanda all'allegato al DIP per eventuali approfondimenti.

2. Premi

Per tutti i soggetti partecipanti alla seconda fase del concorso è previsto un premio di € 15.000,00.

Per il vincitore del concorso (concorrente primo collocato in graduatoria), ove sussistano le condizioni per procedere all'affidamento del PFTE, viene riconosciuto il corrispettivo del servizio di progettazione PFTE che la Stazione Appaltante ha stimato in € 244.026,49.

Detto importo è meramente indicativo ed è suscettibile di variazione (fino ad un massimo di € 250.000,00) secondo il valore delle opere da progettare, su richiesta dalla S.A.

Ove non fosse possibile affidare la progettazione (PFTE), al vincitore del concorso (primo in graduatoria) spetta unicamente l'importo del premio (€ 15.000,00). In tal caso l'AdSP si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria, affidando detto livello di progettazione al soggetto che segue in graduatoria, decurtato quanto già corrisposto a

titolo di premio. In caso di scorrimento della graduatoria l'affidatario del servizio PFTE è tenuto a sviluppare il progetto vincitore del concorso, salvo diversa indicazione della S.A.

Per il concorso di progettazione è quindi previsto un montepremi complessivo massimo di € 310.000,00 per come di seguito specificato:

- fino ad un massimo di 250.000,00 Euro per il 1° classificato.
- per il 2° classificato: 15.000 Euro;
- per il 3° classificato: 15.000 Euro;
- per il 4° classificato: 15.000 Euro.
- per il 5° classificato: 15.000 Euro.

I suddetti importi sono intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.

Agli autori di tutte le proposte utilmente collocate in graduatoria (2° fase), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare (studio di fattibilità), sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

3. Tipologia e modalità di svolgimento della procedura mediante piattaforma Telematica

3.1 Tipologia di procedura

Il concorso è articolato in due fasi ed è finalizzato, a seguito di una selezione tra le migliori proposte ideative e progettuali, all'affidamento del servizio di progettazione PFTE.

3.2 Modalità di svolgimento della procedura mediante piattaforma Telematica

Il concorso si svolgerà, in forma gratuita e anonima, esclusivamente con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma Concorsi di Progettazione (di seguito Piattaforma) accessibile al seguente link <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, pertanto verranno ammesse solo le candidature presentate attraverso la piattaforma telematica.

Non saranno ritenute valide candidature presentate in forma cartacea o a mezzo Pec o qualsiasi altra modalità di presentazione.

Per partecipare al concorso:

- Collegarsi al portale <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>
- Cliccare su *Dettagli* del concorso di interesse e successivamente su *Accedi al concorso*
- Cliccare su *Crea credenziali di partecipazione* per generare le credenziali anonime di accesso. Il tasto *Accedi* al concorso sarà disponibile dalla data e ora di "Avvio partecipazione".

N.B.: si ricorda di esportare le credenziali e salvarle, saranno indispensabili alla partecipazione del concorso e non potranno essere recuperate successivamente.

A garanzia dell'anonimato, sulla piattaforma telematica sono previste due fasi: 1° e 2°.

La prima fase prevede il caricamento e la compilazione dei seguenti STEP:

- Offerta tecnica, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti per la proposta ideativa
- Trasmissione e conferma

La seconda fase prevede il caricamento e la compilazione dei seguenti STEP:

- Offerta tecnica, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti per la proposta progettuale
- Documenti amministrativi, in cui sarà possibile caricare i documenti richiesti
- Trasmissione e conferma

Nella piattaforma sarà sempre possibile consultare i *Manuali – Guide* presenti nella sezione *Help*, che forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione della candidatura.

N.B. Si raccomanda di non inserire nei documenti dell'offerta tecnica nessun riferimento che possa compromettere la partecipazione anonima del partecipante (firme, loghi, marchi o altri segni identificativi); anche lo stesso file deve essere anonimo. Eventuali riferimenti del partecipante possono compromettere la partecipazione anonima alla procedura e di conseguenza l'esclusione dal concorso. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Anonimizzare i documenti" del Manuale Guida alla partecipazione ad un concorso.

N.B. Le credenziali di accesso al secondo grado sono le stesse generate per la partecipazione al primo grado.

Per problematiche tecniche relative all'utilizzo della Piattaforma è possibile:

- nella sezione *Help* alla voce *Manuali-Guide* consultare il manuale;
- nella sezione *Help* alla voce *Assistenza tecnica* aprire un ticket specifico per segnalare problemi o malfunzionamenti del sistema. I ticket consentono all'utente di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento della segnalazione fino alla definitiva soluzione;
- contatto telefonico, previa apertura del ticket, al numero 070-41979 disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 16.00;

3.2.1 La piattaforma telematica di negoziazione.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), delle Linee guida dell'AGID, del decreto legislativo n. 36/2023, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali e nel documento denominato *Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma* presenti sulla Piattaforma

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di

recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

3.2.2 Dotazione tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare, nei Manuali e nel documento Termini e Condizioni di utilizzo della Piattaforma, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

3.2.3 Anonimato

L'anonimato delle proposte di idee è garantito tramite la Piattaforma.

A tal fine la Piattaforma genera automaticamente per ogni partecipante un codice alfanumerico, valido per la partecipazione sia alla prima fase (caricamento doc. tecnica) che alla seconda fase (caricamento doc. tecnica e doc. amministrativa).

Al termine delle operazioni della commissione di gara si procede tramite Piattaforma all'abbinamento dei documenti progetti progettuali ai concorrenti che ne sono autori. Prima di tale momento la commissione giudicatrice fa riferimento ai singoli elaborati solamente in modalità anonima.

3.2.4 Calendario

Nella tabella seguente sono riportate le scadenze per lo svolgimento del concorso.

Eventuali rettifiche o spostamenti di data sono pubblicate sulla piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nell'ambito della sezione *Documenti*, presente nei *Dettagli* del concorso.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma e/o del predetto sito istituzionale.

Calendario 1° fase	
Oggetto	Data e ora
Pubblicazione del bando	Dal 26/05/2026
Richiesta chiarimenti 1° grado	Dal 26/05/2026 al 15/06/2026 <i>(entro le ore 12.00 giorno sopra indicato)</i>
Pubblicazione chiarimenti 1°grado	Entro il 22/06/2026
Inizio presentazione "Proposta ideativa" 1° grado	Dal 16/06/2026
Scadenza presentazione "Proposta ideativa" 1° grado	30/06/2026 ore 10.00
Pubblicazione nominativi commissione	Entro il 30/06/2026
termine rikusazione	Entro il 05/07/2026
Pubblicazione elenco istanze ammesse/non ammesse (in formato anonimo)	Dal 15/07/2026
Calendario 2° fase	
Oggetto	Data e ora
Pubblicazione 2° grado	Dal 15/07/2026
Richiesta chiarimenti 2° grado	Dal 15/07/2026 al 24/07/2026 <i>(entro le ore 12.00 giorno sopra indicato)</i>
Pubblicazione chiarimenti 2°grado	Entro il 27/07/2026
Inizio presentazione "Proposta progettuale e documentazione amministrativa" 2° grado	Dal 24/07/2026
Scadenza presentazione "Proposta progettuale e documentazione amministrativa" 2° grado	05/08/2026 ore 10.00
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Entro 31/08/2026

N.B. Il calendario della 2° fase è meramente indicativo e le date sopra indicate potrebbero subire variazioni, da comunicare mediante la pubblicazione di apposito avviso, come sopra evidenziato.

A tal fine, poiché la procedura di concorso si svolge in forma anonima, i soggetti partecipanti non riceveranno notifiche via mail e pertanto gli stessi sono tenuti a consultare la piattaforma

per prendere visione degli avvisi ivi pubblicati.

4. Documenti di gara - chiarimenti - comunicazioni

4.1. Documenti di gara

La documentazione di gara è costituita da:

Prima fase

- 1) bando di concorso;
- 2) disciplinare di gara;
- 3) D.I.P., completo di documentazione grafica, fotografica e tecnica in formato editabile.

La documentazione elencata è disponibile sul portale all'interno della sezione dedicata alla procedura di gara in oggetto.

Il documento denominato "*D.I.P.*", completo di allegati, è consultabili al link sopra indicato

Seconda fase

- 1) modello domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive integrative (**all.to A**);
- 2) modello e- DGUE.

4.2. Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare nei termini riportati nel calendario al paragrafo 3.2.4 attraverso la Piattaforma per mezzo della funzionalità *Invia quesito*, presente nei *Dettagli* del concorso. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse e ove possibile, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà, ove possibile, all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In generale tutte le comunicazioni relative al concorso saranno pubblicate sulla Piattaforma all'indirizzo <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it> nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*. Considerata la partecipazione anonima si raccomanda di tenere sempre sotto controllo questa sezione, per rimanere aggiornati su tutte le comunicazioni da parte dell'Ente.

È onere esclusivo dell'operatore economico prendere visione delle comunicazioni della Stazione Appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

5. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Secondo le disposizioni dell'art. 66 del Codice gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti (minimi) di partecipazione prescritti dei documenti di gara.

Sono ammessi a partecipare sulla base della forma giuridica assunta:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni

o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato, come uno dei soggetti di cui all'art. 66 comma 1 del codice o come uno dei soggetti di cui alla lettera c) del paragrafo precedente, il concorrente può scegliere di partecipare con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

Va ricordato che sia il Codice degli appalti (art. 39 dell'allegato II.12 del Dlgs 36 del 2023) che il Dm 236 del 2016 (art. 4) prevedono l'obbligo per i raggruppamenti temporanei di contemplare la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

– partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro i giorni che verranno assegnati per la risposta, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

In particolare, in relazione alla tipologia delle opere a cui fa riferimento il concorso, il gruppo di lavoro dovrà comprendere le seguenti figure professionali meglio infra descritte:

- Coordinatore del Gruppo di progettazione / Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche

- Progettista architettonico;
- Progettista strutture;
- Progettista degli impianti elettrici e termici.

6. Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti (generali e speciali) previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti sotto indicati.

Detti requisiti devono essere posseduti al momento della partecipazione alla gara.

Trattandosi di un concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del codice, che prevede l'affidamento al primo classificato del successivo livello della progettazione, ai concorrenti vengono richiesti requisiti speciali di capacità economico finanziaria e tecnico professionali, meglio infra descritti, adeguati e proporzionati alla prestazione da affidare; ciò a dimostrazione della capacità ad eseguire l'attività richiesta.

6.1 Requisiti di ordine generale:

- a) Insussistenza di cause di esclusione** di cui agli art. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023, nonché di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico, in quanto costituiscono cause di esclusione non automatica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di ordine generale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Non possono partecipare al concorso i dipendenti della stazione appaltante o del Comune di Palermo che, tenuto conto dell'apposito Accordo citate, è ente concedente che bandisce il concorso.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);

e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

Sono esclusi inoltre:

- Il concorrente che partecipa al concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipa alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. [La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti]
- Il concorrente, qualora partecipi al concorso in più di una società di professionisti o di una società d'ingegneria della quale lo stesso concorrente è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). [La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti].

6.2 Requisiti di ordine speciale - Idoneità professionale:

a) **laurea in Ingegneria e/o Architettura** e relativa **iscrizione all'ordine professionale.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato membro o in un Paese di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito Albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Trattasi dei requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice) e pertanto i professionisti singoli o associati devono essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura ed essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione, al relativo albo professionale ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.

b) **(per tutte le tipologie di società e per i consorzi) iscrizione alla C.C.I.A.A.** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'art.100, comma 3 del Codice.

c) **(per le società di professionisti): organigramma aggiornato** comprendente i o soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e

tecniche nonché di controllo della qualità, con indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;

- d) **per le società di ingegneria): indicazione di un direttore tecnico** con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici.

6.3 Requisiti di ordine speciale – Capacità economico e finanziaria (art. 100, co. 1 lett. b)

- a) **fatturato globale**, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, di importo non inferiore **ad € 250.000,00**.

Per i soggetti che abbiano iniziato l'attività da meno di 5 anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, si precisa che detto requisito può essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- *per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;*
- *per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;*
- *dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.*

In alternativa

- b) **Copertura assicurativa** contro i rischi professionale per un massimale inferiore al 10% dell'importo stimato dell'opera.

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme della polizza.

6.4 Requisiti di ordine speciale – Capacità tecnico – professionale (art. 100, co. 1 lett. c)

- a) **elenco di servizi da cui si evince l'avvenuta esecuzione, con buon esito, negli ultimi 10 anni di servizi di ingegneria ed architettura** relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferisce il servizio da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17.06.2016, per un importo globale, per ogni "ID-Opera", almeno pari 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione (rispettiva categoria e ID) e, quindi, **S.04 € 7.875.000,00** (Strutture o parti strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione etc.)

- b) **c.d. “servizi di punta” di ingegneria ed architettura** negli ultimi 10 anni di 2 servizi con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, con buon esito, per ognuna delle categorie e "ID-Opere", almeno due servizi per lavori analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, per un importo complessivo, per ogni categoria e ID, non inferiore a 0,5 l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione. A maggior chiarimento si precisa che detto importo complessivo (pari a 0,5 il valore dei lavori cui si riferisce la prestazione) si riferisce a ciascuno dei due servizi di punta e va calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere" per tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'incarico ovvero sia

- S.04 € 2.625.000,00 (Strutture o parti strutture in muratura, legno, metallo – Verifiche strutturali relative – Consolidamento delle opere di fondazione etc.).

Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima. Per i servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Tra i servizi valutabili sono ricompresi:

- i. servizi di ingegneria aventi ad oggetto le sole verifiche strutturali e sismiche sulle opere esistenti, in assenza di progettazione;
 - ii. i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. La stazione appaltante attesta che la variante, redatta nel rispetto dell'articolo 120 del codice, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata, indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
 - iii. i progetti vincitori in concorsi di progettazione, da assimilare al progetto di fattibilità tecnica ed economica
- c) **impegno a costituire un gruppo di lavoro** composto dalle seguenti figure, in possesso dei requisiti di idoneità di cui sopra e dei relativi specifici titoli di studio/professionali:

Ruolo	Requisiti Minimi	N
Coordinatore del gruppo di progettazione/ Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o muniti di laurea equipollente, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale da almeno dieci anni.	1
Progettista architettonico	Laurea magistrale o quinquennale in Architetto ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Progettista Strutture - Ingegnere civile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria Civile ed iscrizione alla sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Progettista Impianti elettrici e termici - Ingegnere Civile o Ingegnere Edile o Architetto con competenze energetiche e ambientali	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria Civile o in ingegneria Edile o in Architettura ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1
Totale		4

Il gruppo deve essere costituito da un numero minimo di 2 professionisti in possesso dei requisiti richiesti.

- d) **(per i raggruppamenti temporanei): impegno relativo alla presenza di almeno un giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

A tal propositi si precisa che il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova dei requisiti di cui alla lett. a) e b) è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- *originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;*
- *contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.*

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- *originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;*
- *contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.*

In caso di raggruppamento detto requisito può essere soddisfatto in maniera cumulativa.

Le attestazioni dovranno riportate anche l'esatta indicazione dei lavori con la suddivisione in "ID-opere", della descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione lavori, etc.), delle quote di partecipazione al raggruppamento in caso di R.T.

Nulla rileva, nel caso di servizi di progettazione, che i lavori per cui siano stati svolti i servizi siano realizzati, in corso o non ancora iniziati, rilevando solo l'avvenuta approvazione del servizio.

7. Avvalimento

L'avvalimento è ammesso alle condizioni di cui all'art.104 del codice dei contratti.

In particolare, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Qualora l'avvalimento riguardi requisiti tecnico-professionali fondati su titoli, abilitazioni o competenze personali (*cd. avvalimento professionale*), il servizio in conformità a quanto previsto dall'articolo 104, comma 3 e comma 8, deve essere eseguito direttamente dall'impresa ausiliaria. Si rinvia a tal proposito a quanto previsto dalla sentenza n. 6202/2025 con cui il Consiglio di Stato chiarisce che l'avvalimento professionale o esperienziale, fondato su competenze tecnico-professionali, è caratterizzato dalla necessaria esecuzione diretta da parte dell'impresa ausiliaria.

Non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti di ordine generale e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di ordine speciali richiesti e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 dei giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni di cui all'art.119 del codice dei contratti. Il concorrente indica nel DGUE le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di subappalto di prestazione che richiede comunque la predisposizione e la sottoscrizione di un elaborato specialistico quale anche la progettazione antincendio o acustica, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE e nella domanda di partecipazione, manifestando la volontà di subappaltare ad un professionista in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 6.1 lett. f), e) g) (cd. subappalto necessario). In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

Non è consentito il subappalto a cascata, in considerazione della specifica natura intellettuale della prestazione professionale, volta a garantire la qualità architettonica e la coerenza estetica dell'opera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto

9. Garanzia provvisoria

Non è richiesta alcuna garanzia provvisoria.

10. Modalità di presentazione delle offerte

La presente procedura di concorso è gestita esclusivamente in modalità telematica.

Non è ammessa la partecipazione con modalità diversa da quella sopra descritta (es. consegna a mano e/o raccomandata).

L'accesso, l'utilizzo del sistema e la partecipazione alla presente procedura comportano l'accettazione delle condizioni generali di utilizzo della piattaforma, delle indicazioni contenute nei documenti di gara nonché delle informazioni portate a conoscenza degli utenti tramite pubblicazione sulla piattaforma.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

La Piattaforma non accetta iscrizioni presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di partecipazione al concorso.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

La presentazione dell'offerta, compilata in modalità interattiva secondo le indicazioni della procedura guidata, è suddivisa in 2 fasi:

- Prima fase: per il caricamento dei documenti relativi alla **“Proposta ideativa”**
- Seconda fase: per il caricamento dei documenti relativi alla **“Proposta progettuale semplificata”**, ovvero gli elaborati del PFTE semplificato, e della **“Documentazione Amministrativa”**

La **1° Fase del concorso** è dedicata alla valutazione delle idee progettuali, individuando le migliori 5 proposte.

In questa prima fase il candidato inserisce in piattaforma la **“Proposta ideativa”**, in forma anonima – a pena di esclusione – con le modalità sopra indicate.

La **“Proposta ideativa”** deve contenere i seguenti documenti:

1. **Relazione illustrativa** - un album rilegato formato A3 composto da massimo 20 facciate incluse le copertine (preferibile dimensione minima del carattere 12, preferibile interlinea minima 1,5 righe), relativo alle soluzioni proposte contenente una relazione illustrativa, una relazione tecnica, uno studio d'inserimento delle opere nel contesto urbanistico, architettonico e paesaggistico, immagini e schemi grafici che esplicitino i criteri delle scelte progettuali, le relative funzioni, l'accessibilità
2. **Tavole grafiche** – minimo n. 6/ massimo n. 10 tavole in formato A1 orizzontale (59,4 x 84,1 cm) in formato pdf contenenti elaborati grafici idonei ad illustrare le soluzioni progettuali proposte (planimetrie, sezioni, schizzi, dettagli, viste assonometriche e/o prospettiche e/o fotorealistiche). Gli elaborati dovranno contenere almeno una tavola contenente il concept di progetto l'inserimento delle opere progettate nel contesto urbano esistente, le ulteriori tavole (almeno 5) dovranno avere opportuno livello di dettaglio differenziato al fine di leggere la proposta ideativa nel complesso e nei particolari.

I suddetti files NON dovranno eccedere ciascuno la dimensione di 5 MB.

I file devono essere, **a pena di esclusione**, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, come da specifiche presenti nel presente disciplinare e nel Manuale Guida alla partecipazione ad un concorso disponibile nella sezione Help alla voce Manuali – Guide.

A pena d'esclusione, gli elaborati non devono contenere riferimenti all'autore o altri elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal presente disciplinare e previsti dalla piattaforma.

La **2° Fase del concorso** è dedicata invece all'elaborazione della proposta progettuale, seppur in forma semplificata, definire una graduatoria di merito tra i 5 concorrenti invitati e, terminate le operazioni della commissione, individuare il vincitore del concorso.

In questa seconda fase il candidato inserisce in piattaforma il **“PFTE semplificato”**, in forma anonima – a pena di esclusione – e la **“Documentazione Amministrativa”**.

La “Proposta progettuale semplificata” deve contenere i seguenti documenti:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di sostenibilità dell'opera;
4. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare; (almeno 2 tavole)
5. modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice degli appalti;
6. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti. Almeno 10 tavole in formato A1 orizzontale (59,4 x 84,1 cm) in formato pdf come di seguito descritte:
 - n. 1 tav di Master plan e inquadramento generale - illustrerà pienamente l'inserimento degli edifici nel contesto urbano, il rapporto con la città, l'articolazione degli spazi esterni e il sistema degli accessi e dei flussi. Tale elaborato dovrà contenere almeno una planimetria generale;
 - n. 3 tav grafiche contenenti almeno una planimetria generale e tre profili dell'area d'intervento in scala adeguata (sezioni trasversali e longitudinali dell'area di progetto che mettano in evidenza le connessioni ed il dialogo con il contesto urbano di riferimento ed il fronte mare); piante, prospetti e sezioni in scala 1:200 dei corpi edilizi oggetto della progettazione. Tali elaborati architettonici descriveranno pienamente i manufatti, il programma funzionale e renderanno chiare le destinazioni delle varie zone operative;
 - n. 2 tav grafiche riguardo gli aspetti strutturali della passerella;
 - n. 2 tav grafiche che espliciti la strategia adottata in termini di qualità ambientale, le soluzioni proposte in termini energetico ambientali e di resilienza ai cambiamenti climatici, le soluzioni costruttive e tecnologiche adottate, la scelta dei materiali, le soluzioni volte al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e al rispetto dei CAM, in un'ottica volta all'economicità di gestione, di manutenzione e del ciclo di vita del manufatto da realizzare;
 - n. 2 tav grafica volta a rappresentare in 3D l'intervento anche attraverso render e foto-inserimenti, che mettano in relazione il progetto con il contesto urbano e paesaggistico di riferimento, che esplicitino da diversi punti di vista la qualità spaziali e materiche degli spazi di libera fruizione, le caratteristiche dell'involucro edilizio e degli spazi limitrofi, etc.
 - Video Rendering in alta qualità della durata massima di 1 minuto: il video dovrà rappresentare in maniera chiara ed esemplificativa le scelte progettuali proposte, evidenziando l'inserimento dell'opera nella città, le relazioni spaziali tra le architetture progettate.
7. computo estimativo dell'opera;

8. quadro economico di progetto;
9. capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;

L'elencazione di cui sopra rappresenta una selezione accurata degli elaborati tipici di un PFTE previsti dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) e pertanto va intesa come indicazione minima e non esaustiva.

La busta “Documentazione Amministrativa” deve contenere i seguenti documenti:

- A. domanda di partecipazione** alla procedura, redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato A (parte I)** e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, nonché visura camerale aggiornata. Nel caso di raggruppamento temporaneo (di seguito RT) non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascun operatore economico (di seguito OE) che costituirà il RT.
La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
- B. dichiarazioni integrative** in relazione al possesso dei requisiti e altre dichiarazioni a corredo. Tali dichiarazioni integrative dovranno essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello di cui all'**Allegato A (parte II)**;
- C. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)**;
- D. Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo Anac, a pena di esclusione, dell'importo di € 18,00;**
- E. (nel caso di RT non ancora costituito):** impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo di rappresentanza alla mandataria, ai sensi dell'art. 68, co. 1, del D.lgs. 36/2023 con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, del tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale, misto) ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
- F. (nel caso di RT già costituito):** a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, del tipo di raggruppamento, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le quote di partecipazione al raggruppamento;
- G. (nel caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d), del D.lgs. 36/2023,** atto costitutivo e statuto del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate;
- H. altro**

Di seguito si riportano alcune precisazioni in merito alla documentazione che dovrà essere contenuta nella busta “Documentazione Amministrativa”.

- nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara;
- la domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:
 - dal concorrente che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
 - nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
 - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.
- il modello Allegato A, messo a disposizione della stazione appaltante per presentare la domanda di partecipazione (parte I) e rendere le dichiarazioni integrative (parte II) fa parte integrante della documentazione di gara.
Detto modello (contenente le dichiarazioni minime necessarie) è solo indicativo e, a seconda delle fattispecie, potrebbe essere non esaustivo delle dichiarazioni da rendere. L'operatore economico (OE) che non intenda utilizzare detto modello è comunque tenuto a rendere le dichiarazioni integrative sostitutive di cui al modello Allegato A, per le parti di rispettiva pertinenza;
- le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
- per la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D. lgs. 36/2023 devono essere utilizzati il DGUE ed il modello allegato A – parte II;

- il Legale Rappresentante del concorrente può rendere, per i soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.lgs. 36/2023, le seguenti dichiarazioni:
 - a) dichiarazione di insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice;
 - b) dichiarazione di insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98 commi 4 lett. g) e h) del Codice.
 Diversamente ciascuno dei soggetti di cui all'art. 94, co 3, dovrà rendere autonoma dichiarazione circa l'assenza dei motivi di esclusione;
- al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare l'affidabilità dell'operatore economico, dovranno essere dichiarati iscrizioni al casellario giudiziario e carichi pendenti a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.lgs. 36/2023;
- con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:
 - le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
 - tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- l'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
- l'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento;
- se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.
- non dovranno essere indicate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;
- in caso di presentazione di più dichiarazioni sostitutive rese da parte di uno stesso dichiarante è sufficiente caricare a sistema una sola copia del documento di riconoscimento del dichiarante medesimo;
- al fine di facilitare la lettura della documentazione prodotta in sede di gara, si esorta ad evitare la produzione di documentazione diversa ed ulteriore rispetto a quella richiesta dal presente disciplinare e si invita, inoltre, a rendere le dichiarazioni sostitutive utilizzando il modello Allegato A messo a disposizione dalla stazione appaltante. In caso di dichiarazioni contrastanti, rese dal concorrente avvalendosi di documentazione diversa da quella fornita dalla Stazione Appaltante, prevalgono le dichiarazioni rese mediante il DGUE ed il modello Allegato A;

- in merito alle condizioni di partecipazione, ciascun operatore economico dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti minimi indicati nel disciplinare di gara. Dette dichiarazioni si intendono rese mediante la compilazione del DGUE;
- Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:
 - nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
 - nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo Anac entro il termine per la presentazione dell'offerta. Si riporta il link di accesso ad Anac ove è possibile consultare le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

11. Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte ideative (PRIMA FASE) avviene secondo i criteri di seguito riportati:

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A.	Qualità dell'idea presentata e caratteristiche della proposta ideativa (pregio tecnico, caratteristiche estetiche, tipologia costruttiva, scelte funzionali, spaziali e di accessibilità per tutti gli utenti nonché per le persone con disabilità).	50
B.	Inserimento dell'idea nel contesto urbano e paesaggistico (configurazione esterna degli spazi progettati)	30
C.	Soluzioni orientate alla sostenibilità ambientale, energetica ed all'innovazione tecnologica.	20
	TOTALE	100

La valutazione delle proposte progettuali (SECONDA FASE) avviene secondo i criteri di seguito riportati:

	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A.	QUALITÀ DELL'IDEA PRESENTATA E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE NEL COMPLESSO (PREGIO TECNICO, CARATTERISTICHE ESTETICHE, TIPOLOGIA COSTRUTTIVA, SCELTE FUNZIONALI, SPAZIALI E DI ACCESSIBILITÀ PER TUTTI GLI UTENTI NONCHÉ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ).	Max 70
	<i>Descrizione sub criterio</i>	<i>Punteggio sub</i>
	<u>A.1 Qualità delle soluzioni architettoniche in termini di innovatività dello spazio.</u> <i>La Commissione valuterà la capacità della proposta progettuale di articolare e rileggere la tipologia infrastrutturale del ponte pedonale, esplorando ipotesi di rinnovamento con</i>	20 punti
		/

	<i>riproposizioni contemporanee. In particolare, sarà valutata la capacità del progetto di offrire soluzioni che contemplino le esigenze degli utenti che dovranno attraversare il ponte con soluzioni in grado di restituire un dispositivo urbano in grado di arricchire il contesto.</i>		
	<p><u>A.2 Qualità della progettazione degli spazi esterni.</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la qualità degli spazi e le relazioni spaziali e funzionali. In particolare, sarà valutata la capacità del progetto di porsi in un dialogo equilibrato ed efficace con il contesto urbano, di ispirarsi a principi di sostenibilità ed eco-compatibilità ambientale (prendendo in considerazione l'uso di materiali innovativi, prediligendo pavimentazioni drenanti o terre stabilizzate che garantiscano permeabilità e durabilità), nonché ai principi di inclusività e accessibilità.</i></p> <p><i>Sarà valutata positivamente la capacità di articolare l'intero intervento in zone funzionali diversificate (aree per lo studio all'aperto; spazi collettivi per la socialità per fini culturali, ludici e/o sportivi; percorsi di connessione o per il fitness; ecc.), con l'inserimento di arredi dal design essenziale e di un'illuminazione esterna discreta, in modo da assicurare la piena fruibilità e sicurezza dei luoghi durante l'intero arco della giornata. Inoltre, la Commissione valuterà la coerenza dell'abaco botanico di progetto: si dovranno privilegiare essenze autoctone a bassa richiesta idrica, a bassa emissione di allergeni, nonché capaci di generare benefici microclimatici e comfort termico attraverso l'ombreggiamento naturale, garantendo al contempo una gestione semplificata e una resilienza estetica al variare delle stagioni, affinché la componente vegetale diventi un'estensione identitaria e rigenerativa dello spazio progettato</i></p>	Punteggio sub criterio 20 punti	
	<p><u>A.3 Capacità di articolazione del gradiente tra spazio pubblico (inteso come luoghi di stazionamento) e spazio di connessione (inteso come spazio di attraversamento).</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la capacità della proposta progettuale di articolazione e graduazione tra le due tipologie di spazio, rispondendo contestualmente all'esigenza di individualità e di socialità; in particolare sarà valutata la qualità dello spazio come opportunità di creare luoghi di incontro e socializzazione di una molteplicità di utenti.</i></p>	10	/
	<p><u>A.4 Flessibilità delle soluzioni proposte.</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la capacità degli spazi progettati di recepire e adattarsi al modificarsi delle esigenze degli utenti.</i></p>	10	/
	<p><u>A.5 Qualità della soluzione architettonica in termini di articolazione e leggibilità delle funzioni.</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di articolare correttamente tutte le Aree Funzionali illustrate dal DIP.</i></p>	10	/
B.	INSERIMENTO DELL'IDEA NEL CONTESTO URBANO E PAESAGGISTICO (CONFIGURAZIONE ESTERNA DEGLI SPAZI PROGETTATI)	/	20
	<i>Descrizione sub criterio</i>	<i>Punteggio sub</i>	
	<p><u>B.1 Capacità di integrazione della proposta riguardante la passerella con il contesto urbanistico.</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di inserirsi nel contesto urbanistico valutando sia le soluzioni sui materiali, sulle scelte progettuali, nonché sui rapporti visuali anche in relazione alla realizzazione della nuova interfaccia presso l'ambito portuale in relazione alla passerella.</i></p>	10	
	<p><u>B.2 Capacità di integrazione della proposta riguardante la piazza con il contesto urbanistico.</u></p> <p><i>La Commissione valuterà la capacità del progetto di inserirsi nel contesto urbanistico valutando sia le soluzioni sui materiali, sulle scelte progettuali, nonché sui rapporti visuali riguardanti la Piazza Camilleri come nuovo spazio urbano e porta tra la città e il mare.</i></p>	10	

C	SOLUZIONI ORIENTARE COMPLESSIVAMENTE ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, ENERGETICA E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA		10
	<i>Descrizione sub criterio</i>	<i>Punteggio sub</i>	
.	<i>C.1 Utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.</i> <i>La commissione valuterà la capacità del progetto di minimizzare il consumo delle risorse materiche con l'impiego di materiale con un contenuto di materia riciclata o recuperata. In particolare, si valuterà la capacità del progetto di utilizzare: - materiali a basso impatto ambientale e coerenti con il contesto; - tecniche e tecnologie integrate con la proposta spaziale al fine di incrementare le condizioni di comfort termico, visivo e sensoriale; - durabilità delle soluzioni proposte, facilità ed economicità di manutenzione. Il progetto dovrà inoltre essere conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) come da normativa vigente, rispettare gli obiettivi del DNSH (Do Not Significant Harm – non arrecare danno significativo all'ambiente), come descritti nel Regolamento UE n. 2020/852.</i>	10	/
		Totale	100

In occasione della prima seduta la Commissione decide in merito alle ammissioni dei partecipanti e definisce la metodologia dei propri lavori.

La valutazione degli elaborati di concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato è motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

Sulla procedura di valutazione (prima e seconda fase) viene redatto apposito verbale.

La valutazione discrezionale è espressa attraverso i coefficienti sotto riportati:

VALUTAZIONE CRITERIO MOTIVAZIONALE COEFFICIENTE		
Valutazione	Criterio motivazionale	Coefficiente
Eccellente	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare grazie ad una trattazione particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati	1
Ottimo	Relazione ben strutturata, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito	0,90
Buono	Relazione adeguata, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo non del tutto completo e/o senza particolari approfondimenti	0,80
Discreto	Relazione pertinente, che sviluppa l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Relazione accettabile ma poco strutturata	0,40
Scarso	Relazione mediocre e non sufficientemente sviluppata	0,20
Insufficiente	Relazione carente, troppo generica ed inadeguata o del tutto assente	0,00

Terminata la fase di determinazione dei coefficienti, intesa quale media dei coefficienti attribuiti da ciascuno componente, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio o sub criterio moltiplicando ciascun coefficiente definitivo per il punteggio massimo attribuibile al criterio/sub criterio stesso.

Non sono ammesse valutazioni intermedie.

12. Commissione giudicatrice

Per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico è nominata una **Commissione giudicatrice**, composta da n. 5 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del concorso scelti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte/proposte ideative, nel rispetto del principio di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa.

La Commissione è responsabile della valutazione delle proposte dei concorrenti.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice.

A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

A seguito della pubblicazione della composizione della commissione, ove un concorrente dovesse rilevare condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione, ai sensi del già richiamato art. 93 comma 5, è tenuto, pena l'esclusione, a darne tempestiva segnalazione.

A tal fine sulla Piattaforma, nei *Dettagli* del presente concorso alla voce *Documenti*, saranno rese note le modalità per consentire ai partecipanti la ricusazione di uno o più membri della commissione. L'omessa ricusazione, accertata in sede di apertura della documentazione amministrativa, potrà essere causa di esclusione.

L'invio della comunicazione di incompatibilità deve essere effettuato dal concorrente entro cinque giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina.

Le motivazioni delle incompatibilità segnalate saranno rese note al RUP e dovranno fare espresso riferimento all'art. 93, comma 5 del codice.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione degli elaborati e può lavorare anche a distanza, con procedure telematiche che assicurano la riservatezza delle comunicazioni. La valutazione avviene esclusivamente sulla base dei criteri specificati nel presente disciplinare, nel pieno rispetto dell'anonimato.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redige il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate, con le relative motivazioni.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale dei partecipanti, approva la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

Per quant'altro non espressamente specificato, la commissione farà riferimento alle prescrizioni di cui all'art.93 del codice.

12. Verifica documentazione amministrativa

Il RUP, avvalendosi del supporto del Seggio di gara, verifica la documentazione amministrativa presentata.

In particolare accede alla documentazione amministrativa dei concorrenti e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP può provvedere a:

- a) confermare l'aggiudicazione del concorso;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se del caso;
- c) adottare il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Il RUP provvede altresì alla pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione dedicata al bando di concorso, della graduatoria definitiva e alla sua tempestiva comunicazione.

13. Aggiudicazione

Con la redazione della graduatoria provvisoria, la commissione giudicatrice chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 90, comma 1 lett. b) del codice.

I soggetti premiati dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, oltre che dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare/fornire chiarimenti.

All'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dei concorrenti premiati, la stazione appaltante procede all'approvazione definitiva della graduatoria, che è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del codice. In caso di esito negativo delle verifiche relative ad uno o più concorrenti premiati, la stazione appaltante procede all'esclusione del/i suddetto/i concorrente/i.

Per la verifica del possesso dei requisiti il RUP si avvale del supporto dell'Ufficio Gare Appalti e Contratti.

14. Operazioni conclusive

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante o ente concedente, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, e possono essere poste a base di un successivo concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, si riserva di pubblicare le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso ed allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

15. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa ai fini della partecipazione al concorso.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, della domanda e dei documenti dichiarativi sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione alla gara sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriori al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna un congruo termine - non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni – per integrare.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine previsto a pena di esclusione.

16. Codice di comportamento

Il vincitore si impegna ad uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza disponibile sul sito istituzionale dell'Autorità, sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link <https://adspalermo.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html>

17. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento del premio avviene nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

A tal fine, il concorrente comunica alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

18. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

19. Informazioni complementari

- Indicazione piattaforma utilizzata per l'espletamento del concorso:
<https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it>
- Con Determinazione del Direttore dell'Area Tecnica, agli atti dell'amministrazione, sono state date indicazioni ulteriori per la redazione dei documenti di gara;
- Ai fini della corretta formulazione delle proposte ideative/progettuali, i concorrenti sono invitati ad effettuare apposito sopralluogo per la presa visione dei luoghi. Detto sopralluogo è liberamente eseguibile senza necessità di attestazione;
- le comunicazioni di gara avverranno principalmente tramite piattaforma telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione e pertanto s'invita l'OE a verificare il corretto funzionamento di detto indirizzo per tutta la durata della presente procedura;
- in caso di RT, GEIE, aggregazioni di Imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati;
- in caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lett. b), c) e d) del D.lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate;
- la verifica del possesso dei requisiti di carattere e speciale avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema FVOE. La comprova dei requisiti è fornita in base alla normativa vigente. A tal fine, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà produrre adeguata documentazione a comprova;
- In caso di operatori economici stabiliti in altri Stati membri, la documentazione volta a comprovare il possesso dei requisiti, dovrà essere presentata

- unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua madre;
- qualora a seguito dei controlli svolti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le eseguenti sanzioni: decadenza dai benefici conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, revoca dall'aggiudicazione, ecc), denuncia alla A.G. per falso, segnalazione all'Anac;
 - ai sensi dell'art. 108 del codice dei contratti la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea sia dal punto di vista tecnico che economico o funzionale;
 - per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale;
 - il vincitore è tenuto a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni dovranno essere presentate entro il tempo utile indicato in piattaforma;
 - è onere del partecipante visionare fino al termine di cui all'art. 88, co. 3, la pagina relativa alla procedura in titolo al fine di acquisire piena conoscenza di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura;
 - le comunicazioni sulle date delle successive sedute pubbliche saranno pubblicate con congruo anticipo di almeno 12 ore.

IL RUP
Ing. Enrico Petralia

Ufficio Gare Appalti e Contratti
Il Responsabile
Dott.ssa Marilena Messina